



DELIBERAZIONE N° 202400145

SEDUTA DEL 28/02/2024

Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione  
Fauna Selvatica, Agroambiente - sede Potenza  
14BH

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

D.G.R. n. 592 del 25.09.2023 - Approvazione Avviso Pubblico "Contributi ai Comuni della Regione Basilicata per il contrasto alla diffusione della popolazione della fauna selvatica" -

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 28/02/2024 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202401756	2024	16.02	U54108	€ 155.071,56

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo** 28/02/2024

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 2 marzo 1996, n.12 e s.m.i. recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022, avente ad oggetto: “*Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023, recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PLAO) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11 bis*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 602 del 29.9.2023: “*D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento.* ”.;
- VISTA** la D.G. R. n. 929 del 29.12.2023: “*D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento” – APPROVAZIONE INTEGRAZIONE ALL’ALLEGATO “A”*;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria regionale del 17 novembre 2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11, recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*”;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29 recante “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10 febbraio 2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019 n. 29 “*Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 104 del 24/05/2023 “*Art. 48, comma 1, lett. d) dello Statuto regionale. Nomina del sig. Michele Casino quale componente della Giunta regionale e modifica delle deleghe all’Assessore Alessandro Galella.*” di nomina dell’Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30 marzo 2022 “*Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione*”;

- VISTO** il regolamento regionale 5 maggio 2022, n.1 “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06 ottobre 2021, recante “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06 ottobre 2021, recante “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1 Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, avente ad oggetto “*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduatoria e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021, recante “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*.”;
- RICHIAMATO** il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 234, avente ad oggetto “*Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale 24 ottobre 2020, n. 164 (decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale)*”;
- RICHIAMATO** il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 236, riguardante “*Regolamento avente ad oggetto “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata). Emanazione”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 8 aprile 2022, recante “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione*”, pubblicata sul BUR n.18 del 16 aprile 2022;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA** la legge regionale del 06 settembre 2001, n. 34, recante “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*”;
- VISTA** la D.C.R. n. 647 del 23/01/2024: “*Documento di Economia e finanza Regionale (DEF) 2024-2026- APPROVAZIONE*”;
- VISTA** la D.C.R. n. 653 del 23/01/2024: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- VISTA** la D.C.R. n. 655 del 23/01/2024: “*Legge regionale: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 3, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*;
- VISTA** la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n. 4, recante: “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 09-02-2024 recante: “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la DGR n. 85 del 09-02-2024 recante “*Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026*”;

- VISTA** la L.R. n. 49 del 06.11.2015 avente ad oggetto “*Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.*” in particolare l’art. 3 che prevede il trasferimento della funzione in materia di politiche ittico - venatorie esercitate dalle Province alla Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 280 del 29.03.2016 con la quale è stato disposto il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 s.m.i.;
- VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2/95 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*” e ss.mm.ii.;

**VISTE:**

- la D.G.R n. 485 del 27.07.2022 – Legge 07.04.2022 n. 29- “*Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina Africa PSA*”. *Approvazione del “PRIU- Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) della Regione Basilicata per il quinquennio 2022/27” e “Costituzione del Nucleo Operativo Regionale per la lotta alla peste suina africana”*;
- la D.G.R n. 122 del 22.02.2024 ad oggetto “*PESTE SUINA AFRICANA (PSA). Approvazione del “Piano di eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nelle Zone di Restrizione I e II della Provincia di Potenza” e del “Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU) nei confronti della Peste Suina Africana (PSA) nel territorio Libero della Regione Basilicata - Anno 2024 ”*;
- il decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9 convertito con modificazioni dalla Legge 07.04.2022 n. 29 “*Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)*”, il cui art. 1 prevede che “*al fine di prevenire e contenere la diffusione della peste suina africana (PSA) sul territorio nazionale, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)*”;
- l’Ordinanza n. 2 del 20 aprile 2023 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) recante “*Misure di controllo e di eradicazione della peste suina africana*”;
- l’Ordinanza n. 3 del 22 maggio 2023 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) recante “*Misure di controllo e di eradicazione della peste suina africana*”;
- l’Ordinanza n. 4 del 11 luglio 2023 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) recante “*Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana*”;
- l’Ordinanza n. 5 del 24 agosto 2023 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) recante “*Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana*”;
- l’Ordinanza n. 9 dell’11 ottobre 2023 del Presidente della Regione Basilicata che sostituisce l’ordinanza n. 5 e ha ad oggetto “*Istituzione della Zona di Restrizione I e II per Peste Suina Africana nel territorio della Provincia di Potenza*”.
- l’art. 19-ter della legge 157 del 1992, introdotto dall’art. 1, comma 448, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” che dispone che con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell’Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, sentito, per quanto di competenza, l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di

Trento e di Bolzano, adottano, un piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, di durata quinquennale;

- il decreto ministeriale del 13 giugno 2023 avente ad oggetto “*Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*” del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato sulla GU serie generale n. 152 del 01/07/2023;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 592 del 25.09.2023 “*Art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall’articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Fondo Produzione 2022. Approvazione schede interventi?*” con la quale è stata approvata, tra le altre, la scheda degli interventi 5.MS “*Area di Intervento – Misure di Sviluppo Economico*” ad oggetto “*Azioni finalizzate a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza di cinghiali nelle aree urbane e periurbane*” dell’importo di € 200.000,00;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 729 del 07/11/2023, pubblicata sul BURB n. 59 del 10.11.2023, con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico “*Contributi ai Comuni della Regione Basilicata per il contrasto alla diffusione della popolazione della fauna selvatica*”;

**RICHIAMATA** la D.D. 14BH.2024/D.00083 del 26/01/2024 avente ad oggetto “*DGR n. 729 del 07/11/2023 - Approvazione Avviso elenchi relativi al bando in favore dei comuni della Regione Basilicata per il contrasto alla diffusione della popolazione della fauna selvatica*”, pubblicata sul BURB n. 4 del 01.02.2024, con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande di partecipazione pervenute, nonché, delle domande ammesse e finanziabili, relativi al bando di cui alla D.G.R. n. 729 del 07/11/2023;

**DATO ATTO** che la dotazione finanziaria dell’Avviso Pubblico sopra citato “*Contributi ai Comuni della Regione Basilicata per il contrasto alla diffusione della popolazione della fauna selvatica*” è pari ad € 200.000,00;

**DATO ATTO** che le domande di partecipazione ammesse e finanziabili di cui alla precitata D.D. sono state n. 15 per un importo totale pari ad € 44.928,44 e che la dotazione finanziaria residua e disponibile risulta pari ad € 155.071,56;

**DATO ATTO** che la presenza di esemplari di cinghiale nelle aree urbane e periurbane è in costante espansione numerica e spaziale, tale che può comportare un pericolo per la pubblica incolumità, sia per i rischi connessi ad eventuali collisioni stradali sia per non prevedibili reazioni da parte del cinghiale in risposta a situazioni di prossimità con l’uomo, nonché, per la possibile diffusione della peste suina africana;

**RAVVISATA** la necessità di reiterare l’avviso innanzi citato al fine di rafforzare sinergie tra le istituzioni interessate, mediante l’adozione di misure dirette, da porre in essere da parte delle Amministrazioni Comunali in collaborazione con la Regione Basilicata, finalizzate ad interventi di controllo mediante sistemi di cattura per prevenire o limitare il rischio di penetrazione dei cinghiali nel tessuto urbano e periurbano;

**RITENUTO** che lo strumento dell’Avviso pubblico sia quello più utile, efficace ed efficiente al fine di soddisfare i principi di trasparenza ed uguaglianza della P.A.;

**VISTO** l’allegato Avviso Pubblico “*Contributi ai Comuni della Regione Basilicata per il contrasto alla diffusione della popolazione della fauna selvatica*” proposto dall’Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione Fauna Selvatica, Agroambiente;

**RITENUTO** opportuno procedere all’approvazione di un ulteriore Avviso Pubblico teso a fornire “*Contributi ai Comuni della Regione Basilicata per il contrasto alla diffusione della popolazione della fauna selvatica*” (Allegato) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria pari ad € 155.071,56 è imputata sul capitolo U54108 Miss. 16.02 del bilancio corrente;

**Su proposta dell'Assessore al ramo**

**ad unanimità dei voti**

### **DELIBERA**

- 1. di richiamare** le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2. di approvare** l'Avviso Pubblico “*Contributi ai Comuni della Regione Basilicata per il contrasto alla diffusione della popolazione della fauna selvatica*” (Allegato) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di stabilire** che i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione all'avviso di cui al punto 2. del presente provvedimento sono fissati in giorni 30 (trenta) a far data dalla pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R.;
- 4. di dare atto** che la copertura finanziaria pari a € 155.071,56 è imputata sul capitolo U54108 Miss. 16.02 del bilancio corrente.
- 5. di pre-impegnare** la somma di € 155.071,56 disponibile sul capitolo U54108 Miss. 16.02 del bilancio corrente.
- 6. di dare atto** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione dell'Avviso Pubblico di cui al punto 2, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Politiche Ittiche e venatorie, Gestione della fauna selvatica, Agroambiente.
- 7. di procedere** alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Agnese Lanzieri** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



**AVVISO PUBBLICO: Contributi ai Comuni della Regione Basilicata per il contrasto alla diffusione della popolazione di fauna selvatica**

**Deliberazione di Giunta Regionale n. 592 del 25/09/2023**

AREA DI INTERVENTO 5. MS - MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO

INTERVENTO STRATEGICO: Azioni finalizzate a contenere gli impatti negativi causati dalla presenza di cinghiali nelle aree urbane e periurbane.

CONTESTO DI RIFERIMENTO: Misure per il contrasto alla diffusione della popolazione di fauna selvatica.

## Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
ART. 1 – OGGETTO E FINALITA’ .....	5
ART. 2 – DEFINIZIONI .....	6
ART. 3 – AMBITI TERRITORIALI.....	6
ART. 4 – BENEFICIARI .....	6
ART. 5 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	6
ART. 6 – DOTAZIONE FINANZIARIA .....	7
ART. 7 – INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI .....	7
ART. 8 – DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI .....	7
ART. 9 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINI .....	7
ART. 10 –CRITERI DI SELEZIONE .....	8
ART. 11 – VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE.....	8
ART. 12 – IMPEGNI DEI BENEFICIARI.....	9
ART 13 – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	9
Art. 14 – PAGAMENTI.....	9
ART. 15 - RINVIO.....	9
ART.16 - INFORMAZIONE, PUBBLICITA’, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
ALLEGATO A .....	10

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso Pubblico viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- Deliberazione della Giunta Regionale 25.09.2023, n. 592 “Approvazione schede di intervento a valere sulle risorse del Fondo Produzione 2022 preordinato alla promozione di misure di coesione, sviluppo economico e all’attivazione di una social card di cui all’art. 45 della L. n. 99/2009 e ss.mm.ii”;
- Art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall’art. 36, comma 2 bis, lettera a) del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Fondo produzione 2022. Approvazione schede intervento;
- Legge n.394/1991 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii;
- Legge n. 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- Art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Legge n. 248/2005 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” Art. 11-quaterdecies “Interventi infrastrutturali, per la ricerca e per l'occupazione” comma 5 recita “Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157”;
- Legge n. 221/2015 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali. Art. 7. Disposizioni per il contenimento della diffusione del cinghiale nelle aree protette e vulnerabili e modifiche alla legge n. 157 del 1992”;
- Legge regionale n. 2/1995 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1 del 12.01.2021 “Art. 11-quaterdecies, co. 5, L.248/2005 - L. n. 157/92 - L.R.2/95 - L.R. n. 37/2018 - Approvazione: “Piano di abbattimento selettivo e controllo della specie (*Sus Scrofa*)”, “Disciplinare per la caccia di selezione - anno 2021” e “Disciplinare per l’attuazione del piano di controllo della specie cinghiale (*Sus scrofa*) 2021-2023”;
- D.G.R. n. 607 del 21.07.2021 “DD. GG.RR. nn. 953/2016 e 1055/2016 – Approvazione Direttive regionali per la gestione e l’esercizio venatorio del cinghiale (*Sus Scrofa*) – modifiche ed integrazioni.”;
- D.G.R n. 485 del 27.07.2022 – Legge 07.04.2022 n. 29- “Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina Africa PSA”. Approvazione del “PRIU- Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella

specie cinghiale (*Sus scrofa*) della Regione Basilicata per il quinquennio 2022/27” e “Costituzione del Nucleo Operativo Regionale per la lotta alla peste suina africana” e ss.mm.ii.;

- Decreto-legge del 17 febbraio 2022, n. 9, recante “Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)” convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29 e modificata dall'art. 29 del decreto-legge, 22 giugno 2023, n. 75 e, in particolare, gli articoli 1 e 2;
- Reg. (CE) n. 1069/2009 che stabilisce norme di polizia sanitaria applicabili alla raccolta, al trasporto, al deposito, alla manipolazione, alla trasformazione e all'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale, al fine di evitare ogni rischio per la salute pubblica e della salute degli animali e relative linee guida nazionali e regionali;
- Reg. (CE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili - «normativa in materia di sanità animale», come integrato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1882 della Commissione, che categorizza la Peste suina africana come una malattia di categoria A che, quindi, non si manifesta normalmente nell'Unione e che non appena individuata richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione;
- il Reg. delegato (UE) 2020/687, che integra il Reg. (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate, e, in particolare:
  - l'articolo 63, comma 1, laddove stabilisce che, in caso di conferma ufficiale di un focolaio in animali selvatici di una malattia che non si manifesta normalmente nell'Unione – categoria A – l'Autorità Competente può stabilire l'individuazione di una Zona Infetta al fine di prevenirne l'ulteriore diffusione;
  - l'art. 64 che stabilisce le misure da applicare nella Zona Infetta tra cui: o “l'esame post mortem degli animali selvatici che sono stati abbattuti con arma da fuoco o trovati morti, compreso, se necessario, un campionamento per esami di laboratorio”; o l'attuazione di “misure di riduzione dei rischi e misure di biosicurezza rafforzate al fine di prevenire la diffusione della malattia di categoria A dagli animali colpiti e dalla Zona Infetta ad animali non infetti o agli esseri umani”; o il divieto ai “movimenti di animali selvatici delle specie elencate e dei relativi prodotti di origine animale di cui al Reg. delegato (UE) 2020/688 della Commissione”; o la garanzia “che tutti i corpi di animali selvatici morti delle specie elencate o le loro parti siano smaltiti o trasformati conformemente al Reg. (CE) n 1069/2009, indipendentemente dal fatto che gli animali siano stati abbattuti o trovati morti”;
  - l'art. 65 che stabilisce le misure supplementari da applicare nella “Zona Infetta” al fine di evitare la diffusione delle malattie di categoria A, tra cui la Regolamentazione delle attività venatorie e delle attività all'aperto;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023, che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/605;

- il Reg. (UE) 2023/1799 della Commissione del 19 settembre 2023, recante modifica degli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594;
- l'Ordinanza n. 2 del 20 aprile 2023 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) recante "Misure di controllo e di eradicazione della peste suina africana";
- l'Ordinanza n. 3 del 22 maggio 2023 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) recante "Misure di controllo e di eradicazione della peste suina africana";
- l'Ordinanza n. 4 del 11 luglio 2023 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) recante "Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";
- l'Ordinanza n. 5 del 24 agosto 2023 del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) recante "Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";
- l'Ordinanza n. 9 dell'11 ottobre 2023 del Presidente della Regione Basilicata che sostituisce l'ordinanza n. 5 e ha ad oggetto "Istituzione della Zona di Restrizione I e II per Peste Suina Africana nel territorio della Provincia di Potenza".

#### **ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'**

1. Il presente avviso disciplina le modalità di presentazione delle domande di richiesta del contributo per l'acquisto e l'installazione di dispositivi di cattura (trappole "PigBrig", chiusini, gabbie e/o recinti di cattura) nelle aree urbane e periurbane dei Comuni della Basilicata. I dispositivi di cattura per il contenimento della specie, coerentemente con quanto indicato nei documenti tecnici dell'ISPRA, consistono in sistemi di cattura, gabbie, recinti, trappole e chiusini; si tratta di sistemi ecologici atti a catturare gli animali convogliandoli all'interno degli stessi mediante il foraggiamento attrattivo con l'utilizzo di alimenti prima dell'attivazione dell'innesco. I sistemi di cattura potranno essere fissi o smontabili, realizzati in materiale idoneo alle attività di cattura.
2. Il presente avviso è disciplinato in coerenza con il Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, ex art. 19 ter della L. n. 197/2022, dall' Ordinanza n. 5 del 31.08.2023 del Commissario per la PSA, "Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana" e dall'Ordinanza n. 9 dell'11 ottobre 2023 del Presidente della Regione Basilicata;
3. La finalità del presente Avviso è quella di contribuire al contenimento numerico della popolazione del cinghiale in aree urbane e periurbane, nelle quali la presenza della specie può arrecare pericolo per la pubblica incolumità e per la sicurezza della circolazione stradale, nonché, la diffusione della peste suina africana. Gli interventi sono volti ad attuare misure dirette da porre in essere da parte dalle Amministrazioni Comunali per prevenire o limitare il rischio di penetrazione dei cinghiali nel tessuto urbano e periurbano.
4. Con l'istituzione di questa misura, pertanto, la Regione Basilicata intende perseguire i seguenti obiettivi di interesse pubblico:
  - rimozione di esemplari di cinghiale nelle aree urbane e periurbane che possono comportare un pericolo per la pubblica incolumità, sia per i rischi connessi ad eventuali collisioni stradali

- sia per non prevedibili reazioni da parte del cinghiale in risposta a situazioni di prossimità con l'uomo, nonché per la possibile diffusione della peste suina africana;
- contribuire alla riduzione degli impatti ambientali sul sistema agro-silvo-pastorale;
  - sussidiarietà verticale.

## **ART. 2 – DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

**Beneficiario:** Amministrazioni Comunali della Regione Basilicata;

**Sistemi di cattura:** trappole "PigBrig", chiusini, gabbie e/o recinti di cattura;

**Posizionamenti:** installazione temporanea del sistema di cattura;

**Foraggiamento attrattivo:** cereali, mais, orzo etc., necessario per la cattura dei cinghiali;

**Aree Periurbane:** aree che sono prossime alla città ma che non sono ancora campagna aperta e in cui il territorio urbano e quello agricolo si compenetrano e si uniscono;

**Aree Urbane:** l'insieme di edificazioni, urbanisticamente inteso, che forma un'intera città.

## **ART. 3 – AMBITI TERRITORIALI**

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale ad eccezione dei comuni ricadenti integralmente in un'area protetta (aree istituite ai sensi della legge 394/91, nonché, della legge regionale 28 giugno 1994, n. 28 e ss.mm.ii.).

## **ART. 4 – BENEFICIARI**

Possono beneficiare del contributo a valere sul presente Avviso i Comuni della Regione Basilicata il cui territorio non ricade integralmente in un'area protetta (aree istituite ai sensi della legge 394/91, nonché della legge regionale 28 giugno 1994, n. 28 e ss.mm.ii.).

I Comuni richiedenti, già beneficiari del contributo di cui al bando di cui alla D.G.R. n. 729 del 07/11/2023, potranno usufruire del contributo di cui al presente avviso, in subordine alla disponibilità di risorse finanziarie.

## **ART. 5 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Ai fini della presentazione della domanda di contributo è richiesta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

**Atto di deliberazione di Giunta o Consiglio dove nel deliberato si:**

- approvi la relazione di progetto tecnico – illustrativa;
- dichiari che l'investimento è coerente con le finalità indicate nel presente bando;

## **ART. 6 – DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria relativa al presente Avviso ammonta a **€ 155.071,56**; saranno finanziate le domande ammissibili fino alla concorrenza della dotazione finanziaria.

## **ART. 7 – INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI**

Acquisto di dispositivi di cattura (trappole “PigBrig”, chiusini, gabbie e/o recinti di cattura) e di foraggiamento attrattivo nelle aree urbane e periurbane dei Comuni della Basilicata, mediante l'erogazione di un contributo fino a un massimo di euro **3.000,00** (IVA inclusa) a favore dei beneficiari di cui al precedente art. 4.

## **ART. 8 – DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili a contributo:

- a. l'acquisto di dispositivi di cattura (trappole “PigBrig”, chiusini, gabbie e/o recinti di cattura) nelle aree urbane e periurbane. Si tratta di sistemi ecologici atti a catturare gli animali convogliandoli all'interno degli stessi mediante il foraggiamento attrattivo con l'utilizzo di alimenti prima dell'attivazione dell'innesco. I sistemi di cattura potranno essere fissi o smontabili realizzati in materiale idoneo alle attività di cattura;
- b. l'acquisto del foraggiamento attrattivo, nella misura massima del 15% dell'investimento.

## **ART. 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINI**

1. Al fine di poter beneficiare del contributo, il beneficiario di cui all'art. 4 del presente avviso dovrà presentare apposita domanda entro 30 (trenta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente avviso ed entro le ore 14:00 dello stesso giorno. Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo la scadenza è posta al primo giorno lavorativo successivo;
2. la domanda di partecipazione dovrà essere presentata corredata da tutta la documentazione (vedasi art. 5), a pena di esclusione, attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”;
3. ciascun beneficiario può presentare una sola istanza di contributo.

La piattaforma informatica SIA-RB è accessibile tramite connessione al sito <https://agricoltura.regione.basilicata.it/bandi-regionali/>, nella sezione “Servizio Bandi Regionali”.

La candidatura della domanda sulla piattaforma SIA-RB richiede, obbligatoriamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e di un'identità digitale SPID. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente

Bando e dell’informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n. 679/2016) deve essere firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante dell’Ente richiedente.

## ART. 10 –CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

<b>CRITERI (MAX 15 PUNTI)</b>		<b>Punteggio massimo</b>
<b>1</b>	<b>Area confinante all’area protetta</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>Incidenza dei sinistri stradali</b>	
	da uno a sette: 1 punto	<b>5</b>
	da otto a quattordici: 3 punti	
	> di quattordici: 5 punti	
<b>3</b>	<b>Superficie amministrativa esclusa l’area protetta</b>	
	fino a 5.000 ha: 1 punto	<b>5</b>
	da 5.001 ha a 10.000 ha: 3 punti	
	> di 10.000 ha: 5 punti	

Per l’attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 2 e 3 verranno utilizzate come parametri di riferimento le tabelle n. 1 e 2 riportate nell’allegato A.

I dati del criterio 2 “Incidenza dei sinistri stradali”, sono il risultato delle istanze di risarcimento/indennizzo dei sinistri causati dalla fauna selvatica nel periodo 2019-2021, pervenute al competente Ufficio regionale.

A parità di punteggio precede il comune con la maggiore superficie ISTAT decurtata della superficie EUAP (Elenco Ufficiale delle Aree Protette) come riportata nella colonna C della tabella 2 dell’Allegato A.

## ART. 11 – VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente avviso saranno istruite entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Al termine dell’iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it) contenenti:

- Domande di partecipazione pervenute;
- Domande di partecipazione ammesse e finanziabili;
- Domande di partecipazione non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al Responsabile del Procedimento, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB.

#### **ART. 12 – IMPEGNI DEI BENEFICIARI**

L'assegnazione del contributo comporta i seguenti obblighi per il beneficiario:

- Favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie, inviando documentazione probante le spese di cui all'art. 8 entro il termine di 12 mesi dall'assegnazione del contributo;
- Assicurare la funzionalità delle opere per almeno tre anni dalla loro installazione;
- gli oneri e gli obblighi risarcitori correlati ai casi di cattivo funzionamento del dispositivo a danni verso terzi;
- la disinstallazione dei dispositivi ed i costi di trasferimento.

#### **ART. 13 – IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento (RUP) è il Dirigente dell'Ufficio Politiche Ittiche e venatorie, Gestione della fauna selvatica, Agroambiente.

#### **ART. 14 – PAGAMENTI**

La corresponsione del contributo avverrà in un'unica soluzione all'esito della pubblicazione sul BURB della graduatoria definitiva. Non sarà necessario presentare alcuna istanza per la liquidazione del contributo.

#### **ART. 15 – INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della istanza di contributo, ai sensi del Reg. UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice della Privacy".

L'Avviso e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata.

Tutte le informazioni contenute nella istanza hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28.12.2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso e l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.

**Tabella 1**

<b>COMUNI (escluso Aree protette)</b>	<b>Numero sinistri stradali</b>	<b>Punteggio</b>
Acerenza, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Atella, Balvano, Banzi, Baragiano, Barile, Bella, Brindisi di Montagna, Calvello, Carbone, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Colobraro, Corleto Perticara, Episcopia, Filiano, Forenza, Gallicchio, Grassano, Guardia Perticara, Lagonegro, Laurenzana, Lavello, Maratea, Maschito, Montemilone, Montemurro, Nemoli, Nova Siri, Palazzo San Gervasio, Paterno, Pescopagano, Picerno, Pomarico, Rapone, Rionero In Vulture, Ripacandida, Rivello, Roccanova, Rotondella, Ruoti, San Chirico Nuovo, San Chirico Raparo, San Fele, San Mauro Forte, Sasso Di Castalda, Satriano Di Lucania, Savoia Di Lucania, Tito, Tramutola, Trecchina, Tricarico, Vaglio Basilicata, Valsinni, Venosa, Viggiano.	da 1 a 7 sinistri	<b>1</b>
Aliano, Avigliano, Cancellara, Craco, Ferrandina, Genzano Di Lucania, Grottole, Grumento Nova, Irsina, Marsico Nuovo, Melfi, Miglionico, Missanello, Muro Lucano, Pietragalla, Pignola, Policoro, Potenza, Rapolla, Salandra, Sant'Arcangelo, Tolve, Vietri Di Potenza.	da 8 a 14 sinistri	<b>3</b>
Brienza, Bernalda, Latronico, Lauria, Matera, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Oppido Lucano, Pisticci, Scanzano Jonico, Senise, Stigliano, Tursi.	> di 14 sinistri	<b>5</b>

(\*Banca dati regionale: dato aggregato dei sinistri stradali anno 2019-2020-2021)

**Tabella 2**

<b>COMUNE (A)</b>	<b>Superficie ISTAT (HA) (B)</b>	<b>Superficie ISTAT - EUAP (HA) (C)</b>
Abriola	9719	3761
Acerenza	7764	7764
Albano di Lucania	5587	5585
Aliano	9841	9841
Anzi	7710	5850
Armento	5898	5586
Atella	8848	7948
Avigliano	8548	8523
Balvano	4215	4215
Banzi	8306	8306
Baragiano	2960	2960
Barile	2413	2139
Bella	9971	9971
Bernalda	12620	12334
Brienza	8293	6416
Brindisi Montagna	5988	5988
Calvello	10640	8601
Calvera	1601	350
Campomaggiore	1248	1235
Cancellara	4250	4250
Carbone	4853	1739
Castelgrande	3490	3490
Castelluccio Inferiore	2896	2130
Castelluccio Superiore	3298	1093
Castelsaraceno	7478	2928
Cirigliano	1490	1437
Colobrano	6661	6661
Corleto Perticara	8934	8918
Craco	7704	7704
Episcopia	2864	820
Ferrandina	21811	21811
Filiano	7181	6982

Foreza	11631	11629
Gallicchio	2363	1571
Garaguso	3861	3818
Genzano di Lucania	20893	20893
Gorgoglione	3493	3481
Grassano	4163	4163
Grottole	11715	11624
Grumento Nova	6665	4921
Guardia Perticara	5368	5368
Irsina	26346	26346
Lagonegro	11307	9467
Latronico	7666	6183
Laurenzana	9571	5776
Lauria	17663	16237
Lavello	13466	13464
Maratea	6784	6784
Marsico Nuovo	10097	7267
Marsicovetere	3801	1982
Maschito	4582	4581
Matera	39209	31401
Melfi	20621	19053
Miglionico	8884	7938
Missanello	2234	2234
Moliterno	9855	856
Montalbano Jonico	13600	10764
Montemilone	11413	11413
Montemurro	5687	4764
Montescaglioso	17580	16327
Muro Lucano	12619	12617
Nemoli	1949	1235
Nova Siri	5275	5275
Oppido Lucano	5488	5488
Palazzo San Gervasio	6291	6291
Paterno	4074	1959

Pescopagano	6984	6984
Picerno	7851	7851
Pietragalla	6610	6610
Pignola	5624	3355
Pisticci	23367	23338
Policoro	6766	5925
Pomarico	12967	12967
Potenza	17543	17541
Rapolla	2987	2607
Rapone	2951	2951
Rionero in Vulture	5352	4321
Ripacandida	3349	2809
Rivello	6959	6620
Roccanova	6174	6173
Rotondella	7672	7489
Ruoti	5545	5545
Ruvo del Monte	3262	2980
Salandra	7744	7744
San Chirico Nuovo	2339	2339
San Chirico Raparo	8407	5265
San Fele	9770	9244
San Giorgio Lucano	3926	1460
San Mauro Forte	8706	8680
Sant'Angelo Le Fratte	2311	2311
Sant'Arcangelo	8910	8910
Sarconi	3069	1237
Sasso di Castalda	4543	1546
Satriano di Lucania	3290	2454
Savoia di Lucania	3284	3284
Scanzano Jonico	7218	7218
Senise	9731	5074
Stigliano	21115	21088
Teana	1930	652
Tito	7127	5284

Tolve	12869	12869
Tramutola	3664	708
Trecchina	3819	3819
Tricarico	17816	17798
Trivigno	2600	2585
Tursi	15993	15993
Vaglio Basilicata	4336	4336
Valsinni	3222	2021
Venosa	17039	17035
Vietri di Potenza	5224	5224
Viggiano	8970	6651

(\*Dati Superficie Istat: Unità Amministrative al 1° gennaio 2023)

(EUAP: Elenco Ufficiale delle Aree naturali protette. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)